



COMUNE DI CASTELLARANO

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL
RENDICONTO DI GESTIONE 2013**

SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	<i>3</i>
1- QUADRO DI RIFERIMENTO	5
1.1 – TERRITORIO E AMBIENTE.....	5
1.2 – POPOLAZIONE.....	6
1.3 – ORGANIZZAZIONE COMUNALE E PERSONALE	7
<i>2 - GESTIONE COMPETENZA 2012.....</i>	<i>9</i>
2.1 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	9
2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	12
<i>3 - RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE.....</i>	<i>13</i>
<i>4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>15</i>
4.1 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI COMPETENZA	15
4.2 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	18
4.3 – TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	20
<i>5 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.....</i>	<i>21</i>
5.1 – QUADRO GENERALE.....	21
5.2 – PROGRAMMI.....	25
<i>6 - INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI.....</i>	<i>29</i>
<i>7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO</i>	<i>30</i>
7.1 - IL CONTO ECONOMICO.....	30
7.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO.....	31

PREMESSA

Il 2013 è stato un anno cruciale per la definizione della situazione finanziaria del comune di Castellarano: il Consiglio comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del TUEL, in seguito all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2012, che ha evidenziato un disavanzo complessivo di 5.819.983,77 Euro. Con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 25/06/2013 è stato adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Il piano di riequilibrio è stato sottoposto all'esame istruttorio della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, e all'esame della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, che con deliberazione n. 275/2013/PRSP del 20/11/2013 lo ha approvato. Il bilancio di previsione 2013 quindi sostanzialmente coincide con il primo anno di attuazione del piano di riequilibrio. L'approvazione della Corte dei conti manifesta la possibilità del completo ripiano dello squilibrio finanziario.

L'obiettivo di copertura del disavanzo fissato per il 2013 nel piano era pari a 914.135 €, da realizzarsi in parte tramite alienazioni di patrimonio non strategico e in parte tramite avanzi correnti. Il conto consuntivo dimostra che l'obiettivo è stato non solo raggiunto ma anche superato, con una copertura pari a 1.818.639,38 €. Questo considerevole risultato è stato raggiunto grazie ad un attento monitoraggio delle entrate e delle uscite e ad una previsione di bilancio improntata alla prudenza, in virtù della quale l'amministrazione ha scelto, in un contesto normativo nazionale di estrema incertezza, di accertare le entrate tributarie riferite in particolare al gettito IMU e le entrate da trasferimenti statali inizialmente in misura decisamente prudenziale. Nel momento in cui il Governo ha quantificato tali risorse (compensazioni del gettito IMU e determinazione del Fondo di solidarietà Comunale), l'amministrazione le ha accertate, conseguendo una maggior entrata pari a circa 500.000 € aggiuntivi che è andata direttamente a copertura del disavanzo. Le alienazioni di patrimonio hanno rilevato anch'esse un andamento positivo con la realizzazione al 92,46%. Inoltre, in seguito al riaccertamento dei residui in sede di elaborazione del rendiconto, si è evidenziato un ulteriore avanzo, determinato da maggiori accertamenti, che ha consentito di aumentare la copertura del disavanzo raggiungendo la quota sopra citata.

L'andamento sostanzialmente positivo del bilancio ha compensato l'estrema incertezza normativa che è seguita ad ogni provvedimento approvato in corso d'anno dal Governo:

la determinazione del gettito IMU ha subito diversi cambiamenti, in primo luogo a seguito della modifica della parte di gettito riservata allo stato: mentre nel 2012 lo stato si tratteneva metà dell'aliquota base sugli immobili diversi dall'abitazione principale, nel 2013 si è trattenuto il gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D, stimato in 1.729.932 €; ad oggi, siamo ancora in attesa della definizione conclusiva di questo gettito.

Oltre al gettito degli immobili D, lo stato si trattiene un'ulteriore quota del gettito IMU, pari a € 1.124.257,14, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, sostituendo col gettito tributario spettante ai comuni quello che inizialmente era un trasferimento statale.

La spending review per l'anno 2013 ammonta a 333.780,24 € per il comune di Castellarano.

Il governo è inoltre intervenuto con l'abolizione inizialmente della prima rata dell'IMU sull'abitazione principale, terreni agricoli e fabbricati rurali, poi con un secondo provvedimento approvato a fine anno che ha abolito la seconda rata delle abitazioni principali e degli immobili "merce". L'abolizione sulle abitazioni principali è stata compensata con un trasferimento statale, che non ha coperto interamente l'aliquota comunale: il 40% della maggiorazione dell'aliquota è stato coperto con la "mini IMU", ovvero con un versamento da parte dei cittadini avvenuto a gennaio 2014, ad esercizio chiuso. Rimane inoltre da definire l'impatto degli immobili "merce" che secondo le stime ANCI e dei comuni, è stato compensato solo in minima parte dallo stato.

Gli enti locali hanno dovuto subire diversi provvedimenti legislativi che hanno impattato direttamente sulle finanze locali, soprattutto nella seconda parte dell'anno, quando il bilancio è sostanzialmente già definito, tant'è vero che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato fino al 30 novembre. Inoltre, rimangono questioni aperte relative agli stanziamenti 2013 e che aspettando una definitiva risoluzione governativa ad esercizio già chiuso.

In questo contesto, l'azione amministrativa nel corso del 2013 ha cercato di bilanciare l'azione volta al rispetto degli obiettivi del piano di rientro, con un'attenzione sempre costante sull'esigenza di mantenere intatti i livelli dei servizi essenziali alla persona, vale a dire scuola, politiche sociali e sostegno alle persone colpite dalla crisi, sostegno ai disabili, asili nido.

La contrazione delle risorse e la necessità di rispettare il Patto di Stabilità Interno hanno inoltre reso sempre più difficile programmare le opere pubbliche necessarie per il territorio; tuttavia, l'amministrazione ha reso possibile il proseguimento delle opere grazie ad una forte attività di reperimento di risorse esterne, predisponendo gli atti e le azioni propedeutiche alla realizzazione delle stesse.

Una nota positiva è venuta dall'approvazione del DL 35/2013, il decreto sull'accelerazione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, che ha messo a disposizione un'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e prestiti, per il pagamento dei debiti pregressi, anticipazione che per il comune di Castellarano ammontava ad € 2.693.640,82 e che è stata utilizzata per dare risposte ai fornitori e ridurre i tempi di pagamento.

Altro aspetto positivo è stato la concessione di una seconda anticipazione di liquidità a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale: l'accesso al Fondo rotativo che è stato erogato per € 1.696.758,87 a febbraio 2014, che quindi verrà contabilizzato sul bilancio 2014, ma che ha già contribuito a ridurre ulteriormente i tempi di pagamento.

Infine, nel corso del 2013 si è risolta favorevolmente la questione legata alla rideterminazione delle stime IMU relative all'anno 2012: il governo ha riconosciuto che il comune di Castellarano aveva subito un taglio dei trasferimenti eccessivo nel 2012, sulla base di stime del gettito IMU rispetto al gettito ICI erronee, e ha conseguentemente rimborsato il comune per la quota corrispondente al taglio subito, pari ad € 516.265,16. Oltre a questo, anche il Fondo di Solidarietà è cresciuto rispetto alle previsioni, partendo da una base 2012 più alta in seguito al riconoscimento della maggiore spettanza, e si è assestato sull'importo di 2.333.168,01.

QUADRO DI RIFERIMENTO

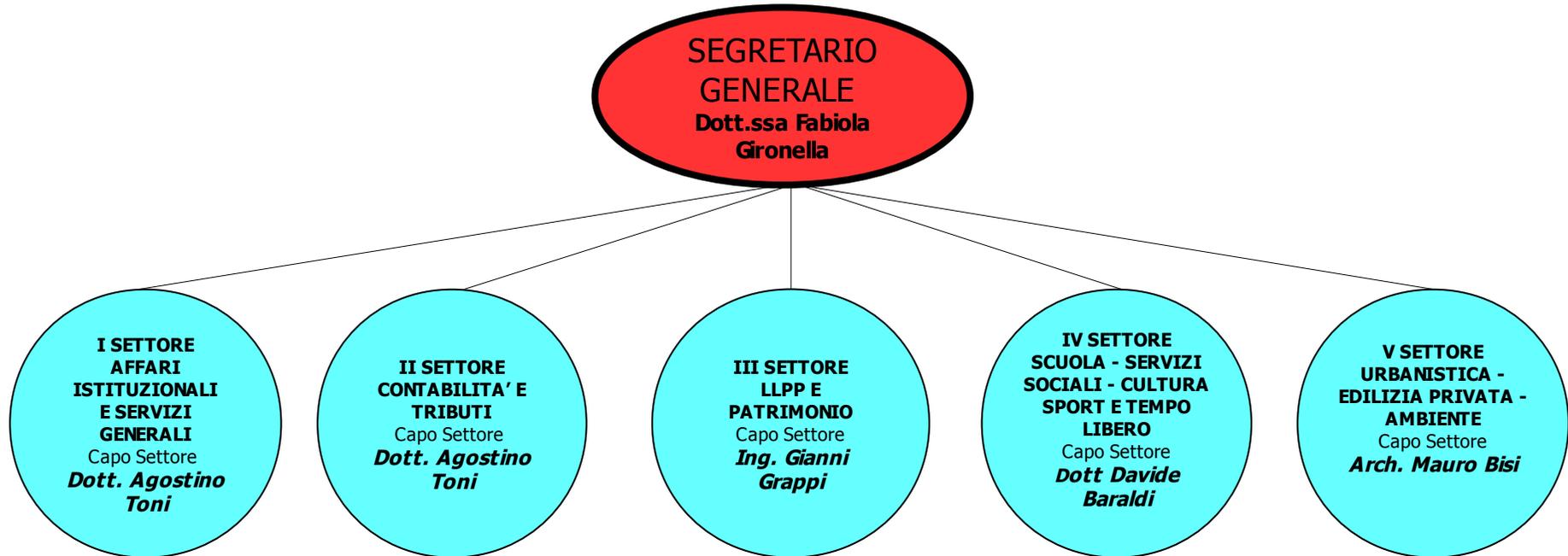
TERRITORIO E AMBIENTE

SUPERFICIE	Kmq. 57
ALTITUDINE SLM. MINIMA	M. 116
ALTITUDINE SLM. MASSIMA	M. 476
COMUNE SITUATO IN	ZONA PEDECOLLINARE
RILIEVI COLLINARI	M.TE DELLA CROCE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	SUPERFICIE mq. 400.000
FIUMI E TORRENTI	SECCHIA, TRESINARO, LUCENTA
STRADE COMUNALI	Km. 92
STRADE PROVINCIALI	Km. 13
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA	Km. 50
RETE GAS	Km. 80,7
RETE ACQUEDOTTO	Km. 107,5
COMUNE SISMICO	Zona 2

POPOLAZIONE

- Popolazione legale al CENSIMENTO del 09/10/2011 -----		N° 14.838
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente DATI ANAGRAFICI al 31/12/2012 ----- di cui: maschi ----- femmine ----- nuclei familiari ----- comunità/convivenze -----		N° 15.272 N° 7.638 N° 7.634 N° 6.027 N° 4
- Popolazione all'1.1.2012 (DATI ANAGRAFICI) (penultimo anno precedente) ----- - Nati nell'anno (dati istat) ----- - Deceduti nell'anno (dati istat) ----- saldo naturale ----- - Immigrati nell'anno (dati istat) ----- - Emigrati nell'anno (dati istat) ----- saldo migratorio ----- - Popolazione al 31.12.2012 DATI ISTAT (penultimo anno precedente) ----- di cui - In età prescolare (0/6 anni) (dati anagrafici) ----- - In età scuola obbligo (7/14 anni) ----- - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) ----- - In età adulta (30/65 anni) ----- - In età senile (oltre 65 anni) -----		N° 15.206 N° 165 N° 99 N° +66 N° 566 N° 566 N° +0 N° 15.272 N° 1.217 N° 1.302 N° 2.229 N° 8.514 N° 1.974
- Tasso di natalità quinquennio 2008/2012: Anno Tasso 2008 1,09 2009 1,25 2010 1,21 2011 1,13 2012 1,08	- Tasso di mortalità quinquennio 2008/2012 Anno Tasso 2008 0,61 2009 0,55 2010 0,61 2011 0,64 2012 0,65	

ORGANIZZAZIONE COMUNALE



PERSONALE

A fronte di un numero di personale complessivamente previsto in Pianta Organica di n. 89 addetti, i dipendenti in servizio di ruolo al 31/12/2013 sono 77 + Segretario Generale.

Il personale in funzione all'01/01/2013 era pari a 79 dipendenti; in corso d'anno si sono verificate cessazioni di personale per mobilità, per complessive 2 unità, senza procedere alla sostituzione del personale cessato attraverso nuove assunzioni, pertanto il personale in servizio, al termine dell'anno 2013 é pari a 77 dipendenti.

Personale al 31/12/2013 in servizio N. 77

Suddiviso per le sottoindicate categorie:

D3 N. 3

D1 N. 9

C N. 40

B N. 13

B1 N. 12

Personale previsto in pianta organica N. 89

Nel corso dell'anno 2013 personale cessato per mobilità N. 2 (D1 e C)

GESTIONE COMPETENZA 2012

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I quadri generali riassuntivi delle entrate e delle spese indicano rispettivamente i valori iniziali del bilancio di previsione, le previsioni definitive all'ultima variazione di bilancio di novembre e gli accertamenti/impegni finali del conto consuntivo, indicando la percentuale di scostamento degli accertamenti/impegni finali rispetto alle previsioni. Si indicano anche riscossioni e pagamenti indicando la percentuale di realizzazione rispetto agli accertamenti. L'ultima colonna è dedicata ai residui, ovvero agli accertamenti ancora da incassare e agli impegni ancora da pagare.

I quadri fanno una distinzione tra la gestione di competenza 2013 e la gestione dei residui che derivano dalle gestioni precedenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.	Rimasti
Titolo I - Entrate tributarie	9.710.718,00	10.619.707,17	109,36	9.871.851,70	7.736.258,95	78,37	2.135.592,75	2.301.333,24	1.734.132,99	75,35	567.200,25
Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. Pubb.	378.553,61	1.698.365,47	448,65	1.750.402,67	1.450.810,22	82,88	299.592,45	214.501,67	141.131,72	65,8	73.369,95
Titolo III - Entrate extratributarie	1.516.352,37	1.540.995,62	101,63	1.644.074,00	1.248.154,80	75,92	395.919,20	688.823,97	326.852,76	47,45	361.971,21
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.026.660,00	785.460,00	76,51	782.242,57	450.401,01	57,58	331.841,56	1.291.492,40	418.434,19	32,4	873.058,21
TOTALE ENTRATE FINALI.....	12.632.283,98	14.644.528,26	115,93	14.048.570,94	10.885.624,98	77,49	3.162.945,96	4.496.151,28	2.620.551,66	58,28	1.875.599,62
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	7.476.985,94	11.063.640,82	147,97	9.128.586,40	9.128.586,40	100	0,00	294.463,20	16.010,82	5,44	278.452,38
Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	663.741,69	706.747,88	106,48	706.747,88	705.172,23	99,78	1.575,65	116.198,44	107.951,93	92,9	8.246,51
TOTALE.....	20.773.011,61	26.414.916,96	127,16	23.883.905,22	20.719.383,61	86,75	3.164.521,61	4.906.812,92	2.744.514,41	55,93	2.162.298,51
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00									
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	1.097.845,19									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	20.773.011,61	26.414.916,96	132,44	23.883.905,22	20.719.383,61	86,75	3.164.521,61	4.906.812,92	2.744.514,41	55,93	2.162.298,51

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne	Residui della competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti
				Totale	di cui spese correlate alle entrate							
Titolo I - Spese correnti	10.345.623,98	14.367.545,62	138,88	10.183.986,64	0,00	5.088.363,68	49,96	5.095.622,96	8.142.119,53	6.571.623,29	80,71	1.570.496,24
Titolo II - Spese in conto capitale	512.525,00	275.325,00	53,72	274.309,46	0,00	49.575,42	18,07	224.734,04	2.662.099,63	1.869.568,68	70,23	792.530,95
TOTALE SPESE FINALI.....	10.858.148,98	14.642.870,62	134,86	10.458.296,10	0,00	5.137.939,10	49,13	5.320.357,00	10.804.219,16	8.441.191,97	78,13	2.363.027,19
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	5.071.705,94	9.651.163,46	190,29	7.716.109,04	0,00	7.716.109,04	100,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	663.741,69	706.747,88	106,48	706.747,88	0,00	697.753,05	98,73	8.994,83	413.049,52	373.060,67	90,32	39.988,85
TOTALE.....	16.593.596,61	25.000.781,96	150,67	18.881.153,02	0,00	13.551.801,19	71,77	5.329.351,83	11.217.268,68	8.814.252,64	78,58	2.403.016,04
Disavanzo di amministrazione	4.179.415,00	1.414.135,00										
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	12.414.181,61	23.586.646,96	190,00	18.881.153,02	0,00	13.551.801,19	71,77	5.329.351,83	11.217.268,68	8.814.252,64	78,58	2.403.016,04

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definiz.	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizz.	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.	Rimasti
Entrate titolo I - II - III (+)	11.605.623,98	13.859.068,26	119,42	13.266.328,37	10.435.223,97	78,66	3.771.380,23	3.204.658,88	2.202.117,47	68,72	1.002.541,41
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	10.345.623,98	14.367.545,62	138,88	10.183.986,64	5.088.363,68	49,96	8.245.072,05	8.142.119,53	6.571.623,29	79,70	1.570.496,24
Differenza	1.260.000,00	-508.477,36	-40,36	3.082.341,73	5.346.860,29	173,47	-4.473.691,82	-4.937.460,65	-4.369.505,82	88,50	-567.954,83
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	1.260.000,00	1.281.163,46	101,68	1.281.163,46	1.281.163,46	100,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza	0,00	-1.789.640,82	0,00	1.801.178,27	4.065.696,83	225,72	-4.473.691,82	-4.937.460,65	-4.369.505,82	88,50	-567.954,83
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titolo I - II - III - IV) (+)	12.632.283,98	14.644.528,26	115,93	14.048.570,94	10.885.624,98	77,49	5.087.988,80	4.496.151,28	2.620.551,66	58,28	1.875.599,62
Spese finali (titoli I - II) (-)	10.858.148,98	14.642.870,62	134,86	10.458.296,10	5.137.939,10	49,13	10.907.556,10	10.804.219,16	8.441.191,97	78,13	2.363.027,19
Saldo netto da finanziare (-)							5.819.567,30	6.308.067,88	5.820.640,31	92,27	487.427,57
Saldo netto da impiegare (+)	1.774.135,00	1.657,64	0,09	3.590.274,84	5.747.685,88	160,09					

VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione le variazioni più importanti hanno riguardato le due anticipazioni di liquidità che sono state concesse per fronteggiare la carenza di liquidità determinata dallo squilibrio di bilancio registrato nel 2012 derivante dalla gestione degli anni precedenti.

Si tratta dell'**anticipazione di liquidità ai sensi del DL 35/2013**, il decreto sblocca pagamenti delle pubbliche amministrazioni, per complessivi € 2.693.640,82, da parte di Cassa Depositi e prestiti. Inizialmente si prevedeva l'erogazione dell'anticipazione in due tranches di pari importo, una a giugno e l'altra a febbraio 2014. In seguito all'erogazione della prima tranche, recepita con la prima variazione di bilancio, a settembre il governo ha concesso la possibilità di anticipare al 2013 l'erogazione della seconda tranche. Pertanto, è stato necessario modificare la contabilizzazione dell'anticipazione a bilancio anticipando al 2013 anche la seconda tranche.

La seconda anticipazione di liquidità prevista derivava dall'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale con accesso al **Fondo rotativo** ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del TUEL (così come introdotti dal **DL 174/2012**). L'erogazione del fondo era condizionata all'approvazione da parte della Corte dei conti Sezione regionale di controllo del piano di riequilibrio finanziario del comune, approvazione che è avvenuta il 20 novembre con deliberazione 275/2013/PRSP. Presumendo che l'erogazione del Fondo sarebbe slittata al 2014, la variazione di novembre ha spostato al 2014 la contabilizzazione del Fondo. Effettivamente, a febbraio 2014 il Fondo rotativo è stato erogato per € 1.696.758,87.

Altro importante intervento è derivato dalla comunicazione da parte del Ministero dell'Interno della **rideterminazione delle stime IMU relative all'anno 2012**, con la quale è stato riconosciuto al Comune di Castellarano un rimborso sui trasferimenti statali del 2012, Fondo sperimentale di riequilibrio, in quanto si è riconosciuto che il taglio dei trasferimenti di circa 700.000 € che era stato effettuato nel 2012, non era bilanciato da un'equivalente maggiore entrata del gettito IMU rispetto al gettito ICI. Il comune di Castellarano aveva fatto ricorso, insieme ad altri comuni, sulle stime governative del gettito IMU di ottobre che avevano rideterminato il gettito ICI, poiché le riteneva non aderenti al gettito reale. Sul bilancio 2013 si è applicata quindi una maggiore entrata di 516.265,16 €, che è stata utilizzata per aumentare la copertura del disavanzo già nel 2013. Oltre a questo, anche il Fondo di Solidarietà è cresciuto rispetto alle previsioni, partendo da una base 2012 più alta in seguito al riconoscimento della maggiore spettanza.

Altra voce consistente che ha subito variazioni a seguito di provvedimenti normativi in corso d'anno, e addirittura a ridosso dell'ultima variazione di bilancio di novembre, è stato il **gettito IMU**, in conseguenza dell'abolizione dell'IMU sulle abitazioni principali e sui terreni agricoli e fabbricati rurali, e dell'abolizione della seconda rata degli immobili "merce". Il mancato gettito è stato in parte compensato con un trasferimento statale per quanto riguarda la prima rata delle abitazioni principali, mentre la seconda rata è stata in parte incassata a gennaio con l'istituzione della "mini IMU", e in parte dovrebbe essere compensata con un trasferimento statale erogato parzialmente e di cui non si sa ancora l'importo definitivo. Rimane aperta una querelle tra MEF e ANCI sulla reale consistenza del gettito dei fabbricati "merce", che pare sia stato sottostimato dal governo, determinando una minore compensazione ai comuni per il mancato gettito. Ricordiamo inoltre che una parte del gettito IMU comunale, pari ad € 1.124.257,14, non viene incassata dal comune ma va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, sostituendo di fatto un trasferimento originariamente statale. A questo si aggiunge il gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D stimato in € 1.729.932, che viene incassato direttamente dallo stato.

La riduzione delle risorse comunali è passata anche attraverso il taglio della "spending review", pari a 333.780,24 €, questo previsto già nel bilancio di previsione. Si è agito di conseguenza sulle aliquote IMU per controbilanciare l'emorragia di risorse dovuta al Governo centrale, determinando l'aumento delle entrate per tributi, anche in conseguenza del dettato del DL 174/2012 che prevedeva per gli enti che intraprendevano la procedura di riequilibrio finanziario l'innalzamento delle aliquote al livello massimo.

Sul resto delle voci di entrata si è rilevata una sostanziale corrispondenza tra le previsioni e gli accertamenti, indice di efficienza del processo di elaborazione e controllo del bilancio, ad eccezione della voce relativa agli oneri di urbanizzazione, che è stata tenuta sotto costante monitoraggio e adeguata al reale andamento degli incassi in diminuzione rispetto alle annualità precedenti.

Dal lato delle uscite abbiamo registrato stanziamenti in aumento per quanto riguardava i consumi energetici e le manutenzioni ordinarie degli immobili e delle strade, ma abbiamo anche rilevato risparmi su voci come la spesa di personale e le assicurazioni.

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE DI PARTE CORRENTE – SINTESI ANNO 2013				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Scostamento Imp./Prev. Def.
Spese correnti	10.345.623,98	14.367.545,62	10.183.986,64	-4.183.558,98
Quota capitale mutui e prestiti	1.260.000,00	1.281.163,46	1.281.163,46	0,00
Totale	11.605.623,98	15.648.709,08	11.465.150,10	-4.183.558,98

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Scostamento Imp./Prev. Def.	% imp. su totale
Personale	2.564.674,00	2.490.964,00	2.474.996,61	-15.967,39	24,30
Acquisto di beni	1.219.499,49	1.396.599,53	1.382.562,15	-14.037,38	13,58
Prestazioni di servizi	3.806.802,54	3.779.442,45	3.751.350,70	-28.091,75	36,84
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	1.540.810,61	2.564.400,14	1.437.938,96	-1.126.461,18	14,12
Interessi passivi	993.117,34	947.596,24	940.676,57	-6.919,67	9,24
Imposte e tasse	114.720,00	112.470,00	111.461,65	-1.008,35	1,09
Oneri straord. gestione corrente	10.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,83
Ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	49.000,00	2.944.073,26	0,00	-2.944.073,26	0,00
Fondo di riserva	47.000,00	47.000,00	0,00	-47.000,00	0,00
Totale	10.345.623,98	14.367.545,62	10.183.986,64	-4.183.558,98	100,00

La spesa corrente risulta sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, con una leggera diminuzione.

Le voci di scostamento più consistenti dell'impegnato rispetto alle previsioni definitive fanno riferimento a due provvedimenti legislativi nazionali che sono stati recepiti con variazioni in corso d'anno. Si tratta di:

- DL 35/2013 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni, che ha consentito al comune di Castellarano di usufruire di un'anticipazione di liquidità pari a € 2.693.640,82, somma che viene accantonata e confluisce nel risultato di amministrazione come fondo vincolato. A ciò si aggiunge un aumento del fondo svalutazione crediti rispetto alle previsioni iniziali di € 201.432,44.
- L. 228/2012 (Legge di stabilità esercizio 2013), che prevedeva che una quota del gettito IMU di competenza comunale andasse ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Tale quota, pari ad € 1.124.257,14 è stata quantificata in corso d'anno e recepita con variazione. In seguito, con il DL 16/2014, il governo ha chiarito che la contabilizzazione del gettito IMU deve essere effettuata al netto della quota di alimentazione del FSC, consentendo la relativa rettifica contabile in sede di rendiconto.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	20.719.383,61
PAGAMENTI	(-)	13.551.801,19
DIFFERENZA		7.167.582,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.164.521,61
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.329.351,83
DIFFERENZA		-2.164.830,22
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		5.002.752,20

Avanzo gestione competenza	5.002.752,20
Avanzo vincolato anticipazione DL 35/2013	-2.693.640,82
Disavanzo gestione residui	-490.472,00
Avanzo non vincolato gestione competenza	1.818.639,38
Disavanzo derivante dall'esercizio 2012	-5.819.983,77
Disavanzo residuo	-4.001.344,39

RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	2.693.640,82
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	1.818.639,38
	DISAVANZO DERIVANTE DALL'ESERCIZIO 2012	-5.819.983,77
	DISAVANZO RESIDUO	-4.001.344,39

La gestione di competenza rivela un risultato estremamente positivo, sia rispetto alle previsioni iniziali, sia rispetto alle previsioni definitive.

L'avanzo di competenza di 5.002.752,20 € va a compensare in parte il risultato della gestione dei residui, che a seguito del riaccertamento di alcune poste, come la svalutazione dei proventi da sanzioni del codice della strada, la cancellazione di proventi da rette di frequenza delle scuole dell'infanzia e asilo nido e di accertamenti sull'addizionale irpef risalenti all'esercizio 2011, presenta un risultato negativo pari a -490.472,00 €.

L'avanzo viene poi depurato della quota di anticipazione di liquidità ex DL 35/2013, pari a 2.693.640,82 €, che essendo un'anticipazione di cassa, in base alle indicazioni di contabilizzazione del MEF e della Corte dei Conti, deve confluire in un AVANZO VINCOLATO, quindi non va a ridurre la quota di disavanzo ancora da ripianare, ma verrà applicato a bilancio di anno in anno in corrispondenza del pagamento della rata annuale di restituzione dell'anticipazione, fino al completo rimborso e di conseguenza all'esaurimento dell'avanzo vincolato.

L'avanzo NON VINCOLATO derivante dalla gestione di competenza e dei residui ammonta quindi a 1.818.639,38 €, e va direttamente a ridurre il disavanzo originario da 5.819.983,77 € a 4.001.344,39. La previsione di copertura del disavanzo contenuta nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e nel bilancio di previsione era di € 914.135,00; dalle previsioni definitive risultava un aumento di copertura fino a € 1.414.135,00; le operazioni di elaborazione del conto consuntivo hanno rivelato un'ulteriore aumento di questa copertura fino a quota 1.818.639,38 €, grazie a maggiori accertamenti di entrate e a risparmi di spesa di competenza dell'esercizio 2013.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Disavanzo derivante dall'esercizio 2012	(-)	5.819.983,77
Avanzo risultante dalle previsioni definitive 2013	(+)	1.414.135,00
Disavanzo residuo dalle previsioni definitive 2013		4.405.848,77
Minori impegni su residui passivi	(+)	120.406,14
Maggiori/minori accertamenti su residui attivi	(-)	610.878,14
Differenza	(-)	490.472,00
Saldo gestione residui	(-)	4.896.320,77
Minori impegni di competenza	(+)	6.119.628,94
Maggiori/minori accertamenti di competenza	(-)	2.531.011,74
Saldo gestione competenza	(+)	3.588.617,20
Disavanzo finanziario	(-)	1.307.703,57
Saldo gestione competenza al netto dell'anticipazione DL 35/2013	(+)	894.976,38
Disavanzo di amministrazione	(-)	4.001.344,39

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	2.744.514,41	20.719.383,61	23.463.898,02
PAGAMENTI	8.814.252,64	13.551.801,19	22.366.053,83
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.097.844,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			1.097.844,19
RESIDUI ATTIVI	2.162.298,51	3.164.521,61	5.326.820,12
RESIDUI PASSIVI	2.403.016,04	5.329.351,83	7.732.367,87
DIFFERENZA			-2.405.547,75
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			-1.307.703,56

Disavanzo gestione finanziaria	-1.307.703,56
Anticipazione DL 35/2013 (fondo vincolato)	-2.693.640,82
Disavanzo di amministrazione	-4.001.344,38

- EQUILIBRI DI BILANCIO SU IMPEGNATO / ACCERTATO ALLA DATA: 31/12/2013 -

A) EQUILIBRIO PARTE CORRENTE (RISPETTATO)

Entrate titolo I - II - III	(+)	13.266.328,37	Spese titolo I - III	(+)	17.900.095,68
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente (0,000000% sugli oneri: 0,00)	(+)	0,00	Rimborso per anticipazioni di cassa (Tit. III, Funz. 1, Serv. 3, Int. 1)	(-)	6.434.945,58
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	(+)	0,00			
Avanzo economico	(-)	0,00			
Totale.....		13.266.328,37	Totale.....		11.465.150,10
				Differenza	(+) 1.801.178,27

A) EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI (RISPETTATO)

Entrate titolo IV - V	(+)	9.910.828,97	Spese titolo II	(+)	274.309,46
Anticipazioni di cassa (Tit. V, Cat. 1)	(-)	6.434.945,58			
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	(-)	0,00			
Avanzo applicato	(+)	0,00			
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	(-)	0,00			
Avanzo economico	(+)	0,00			
Totale.....		3.475.883,39	Totale.....		274.309,46
				Differenza	(+) 3.201.573,93

Avanzo di CP Totale.....	5.002.752,20
di cui	
Avanzo vincolato anticipazione DL 35/2013	-2.693.640,82
Disavanzo gestione residui	-490.472,00
Avanzo non vincolato gestione competenza	1.818.639,38

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al 1 risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III 2 esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei 3 medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito 5 delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel

volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a 6 finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 7 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate 8 correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di 10 amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

S	NO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

QUADRO GENERALE

Nel quadro generale di diminuzione delle risorse a disposizione e di incertezza normativa riguardo alle finanze locali, l'Amministrazione si è comunque attivata per portare a compimento gli interventi programmatici previsti a inizio anno, impegnandosi per trovare risorse che consentissero il conseguimento degli obiettivi di mantenimento e qualificazione dei servizi ritenuti essenziali per la qualità della vita della comunità.

Al contempo, si è cercato di ridurre al minimo le spese non essenziali, conseguendo obiettivi di risparmio consistenti, senza intaccare la sostanziale qualità dei servizi erogati alla comunità.

Per quanto riguarda gli interventi sul piano delle opere pubbliche:

- Nel corso dell'esercizio 2013 il comune di Castellaranò è stato colpito da diversi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato numerose strade comunali.
Si è reso pertanto necessario predisporre, in primis, diversi interventi di messa in sicurezza, e successivamente, nel corso dell'anno, procedere alla loro sistemazione definitiva. In particolar modo, si è intervenuti su Via Barcaroli con un impegno di circa 50 mila euro e altri 30 mila euro per il consolidamento e la messa in sicurezza del versante fra via Molino e Casa Telani.
- Sono stati inoltre svolti lavori per circa 120 mila di manutenzione straordinaria su diversi altri tratti con particolare attenzione al collegamento fra Pradivìa e Monti di Cadiroggio, la strada di accesso alla frazione di Rontano, la viabilità di collegamento tra il capoluogo e San Valentino e quella tra San Valentino e le borgate di Telarolo e Lorano.
- Si è provveduto alla riqualificazione ed efficientamento dell'impianto di riscaldamento presso il Centro civico del capoluogo.
- Si è inoltre provveduto alla manutenzione di diversi stabili comunali impegnando 40 mila euro, in particolare per intervenire sulla pavimentazione delle scuole primarie di Roteglia e sull'impianto di riscaldamento delle scuole primarie del capoluogo.
- E' proseguito l'intervento di riqualificazione di Via della Repubblica a Roteglia per l'accesso alla zona industriale, con la demolizione del ponte sul Rio, la costruzione dei nuovi marciapiedi, la realizzazione di una decina di posti auto e il rifacimento della pavimentazione, che si completerà nel corso del 2014.
- Si è provveduto al consolidamento antisismico della sede municipale e la messa in sicurezza dei merli storici per una spesa complessiva di 60 mila euro, finanziati dalla regione Emilia Romagna, intervento che si completerà nel corso del 2014.

Per quanto concerne l'urbanistica e l'edilizia privata, sono stati portati avanti numerosi accordi di pianificazione urbanistica, propedeutici all'approvazione del prossimo Piano Strutturale Comunale:

- Approvazione accordo urbanistico con privati per classificazione area residenziale in località Cadiroggio
- Approvazione accordo urbanistico e approvazione variante urbanistica con Fingolf srl e Finice srl per delocalizzazione volumetria a Tressano
- Approvazione accordo urbanistico in località Roteglia per mantenimento e ampliamento attività di produzione aceto balsamico
- Approvazione accordo urbanistico per delocalizzazione volumetrie da Roteglia a Castellaranò in PP32 con CCFS società cooperativa
- Approvazione accordo urbanistico per recupero area San Rocco in località San Valentino con San Rocco Immobiliare srl
- Approvazione intesa sulla variante PIAE della Provincia di Reggio Emilia relativa al polo CO024 Roteglia, Piae per Castellaranò
- Approvazione piano di sviluppo aziendale azienda agricola in località Lorano
- Approvazione variante urbanistica parziale PP27 e ZCA2 in località Tressano

- Approvazione variante urbanistica parziale per la definizione di piano di recupero in località Telarolo
- Approvazione documento "Il sistema degli obiettivi strategici per la redazione del psc di Castellarano" e degli elaborati propedeutici al psc
- Approvazione variante urbanistica alle NTA per mantenimento e prosecuzione attività da parte di Cea srl in località Roteglia
- Approvazione accordo urbanistico con Muse srl e HT srl per mantenimento attività produttiva in Castellarano
- Verifica e controllo interno pratiche edilizie sospese con particolare attenzione a quelle relative ai condoni edilizi
- Aggiornamento procedure e modulistica in ragione della nuova legge regionale in materia di edilizia (LR luglio 2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia)
- Avvio di diversi incontri per condivisione Psc e apertura prima fase di Conferenza dei Servizi per stesura PSC

Per quanto riguarda la gestione del personale:

- Approvazione nuovi criteri di valutazione del personale al fine di uniformarli a quelli dell'Unione Tresinaro Secchia in collaborazione con l'OIV
- Gestione di mobilità e di un pensionamento al fine di ridurre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ente e i relativi costi
- Approvazione nuova pianta organica con passaggio da cinque a tre settori e contestuale riduzione di spesa del personale
- Riorganizzazione dei servizi e degli uffici al fine di ottimizzare le risorse umane a disposizione

Anche nel campo dei servizi l'Amministrazione ha portato avanti e consolidato i programmi di intervento e miglioramento dei settori scolastico, sociale e culturale, mantenendo e introducendo progetti e buone pratiche.

Per quanto concerne l'ambito educativo e scolastico:

- Scuola dell'infanzia

Si è continuata la gestione delle varie strutture, per la parte relativa alle utenze e al mantenimento di arredi e attrezzature.

E' continuata la collaborazione con CIR, sfociata in incontri con insegnanti e genitori al fine di costituire, nel 2014 una commissione mensa con la partecipazione di genitori, personale della scuola, esperti del SIAN – AUSL.

E' stato predisposto l'acquisto di una prima tranches di materiale per attrezzare l'area cortiliva, sulla base di un progetto curato dalla pedagoga e condiviso (importo di circa 5.000 €). Il progetto proseguirà con la collaborazione e il supporto (anche economico) del comitato genitori della scuola d'infanzia di tressano.

E' stato attivato un ciclo di incontri dedicati ai genitori per favorire il confronto educativo e la crescita delle competenze genitoriali.

- Istruzione primaria

Anche in questo caso si è continuato con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento dei plessi di scuola primaria presenti sul territorio.

E' stato confermato il servizio di tempo prolungato per le famiglie che ne hanno fatto motivata richiesta (entrambi i genitori impegnati nel lavoro).

Sono stati attuati corsi di formazioni per insegnanti al fine di sfruttare al meglio la recente installazione di aule multimediali e lavagne interattive multimediali nei vari plessi della primaria.

- Scuola secondaria inferiore

Anche in questo caso si è continuato con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio.

E' stato mantenuto in essere il progetto di attività integrative necessarie alla formazione globale degli studenti e il recupero delle situazioni di disagio sociale oltre che didattico, in collaborazione con la cooperativa Koala di Sassuolo.

Le attività concordate tra Scuola e Amministrazione ha previsto attività teatrale, l'educazione stradale e l'educazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e progetti di approfondimento delle lingue.

Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sono stati impegnati a collaborare in modo sostanziale alle iniziative legate al giorno della memoria del 27 gennaio e alle celebrazioni del 25 Aprile con la realizzazione di una mostra sul tema della Costituzione realizzata all'interno del monumento la Rocchetta.

- Assistenza scolastica

Rispetto ai servizi di Assistenza scolastica, di Trasporto e le attività extrascolastiche, è stato perseguito l'obiettivo di mantenimento del funzionamento nel triennio 2013- 2015 con specifiche integrazioni per alcuni ambiti.

E' stato operativo il servizio di refezione scolastica presso le scuole primarie di Castellarano, Tressano e Roteglia.

Al tempo stesso, ha funzionato il servizio di tempo prolungato gestito dal Consorzio 45 di Reggio Emilia, con la sua consorziata Augeo di Rubiera, nelle sedi della scuola primaria di Castellarano, Tressano e Roteglia; il Consorzio 45 ha vinto la relativa gara distrettuale per il triennio 2012 – 2015. Per motivi organizzativi ed economici il servizio di tempo prolungato di Castellarano è attivato presso le scuole medie, con un notevole risparmio di utenze e di gestione del personale ausiliario.

Come previsto dall'accordo tra Amministrazione e Istituto Comprensivo, sono state gestite le previste attività volte a garantire l'accesso e la qualificazione del sistema scolastico, quali: la promozione di corsi di formazione del personale docente, elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o la conduzione di progetti di qualificazione, la copertura di servizi esterni alla scuola, contributi per l'acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di secondo grado, unitamente alle Borse di Studio, quale sostentamento alla frequenza scolastica. Un'attenzione particolare specifica è stata rivolta agli interventi sulle persone disabili e le loro famiglie, al fine di creare reti di integrazione e inclusione di studenti, famiglie e tessuto sociale.

Il servizio di vigilanza nelle scuole delle frazioni è stato assicurato gratuitamente, attraverso la collaborazione con l'AUSER e tirocini svolti da persone disabili in carico al servizio sociale adulti in collaborazione con il Centro per l'impiego di Scandiano.

Il Comune di Castellarano ha erogato alle scuole paritarie di Castellarano e Roteglia il contributo stabilito dalla convenzione in essere fino al 2014, sulla base di un costo preventivato per ogni sezione effettivamente funzionante.

Sul settore sociale:

- confermata l'assegnazione del fondo anticrisi, che ha finanziato borse lavoro per persone disoccupate, che abbiamo destinato a lavori socialmente utili, dando un primo aiuto tangibile alle persone che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica, non un contributo a fondo perduto, ma un compenso per una prestazione lavorativa a favore della comunità e per lavori socialmente utili: pulizia delle strade, manutenzione, cura del verde pubblico, in convenzione con l'associazione di promozione sociale "Coraggio insieme si può";
- il mantenimento del fondo per l'assistenza alla popolazione bisognosa e interventi sul sociale, che si articolano in diversi progetti, tra cui agevolazioni tariffarie alle persone bisognose, interventi socio-abitativi, mantenimento in casa di riposo, assistenza domiciliare, attività di integrazione per anziani, contrasto dell'abbandono scolastico, ecc...;
- il mantenimento della qualità dei servizi rivolti agli anziani: infatti, con il servizio di assistenza domiciliare si realizzano interventi personalizzati, con particolare riguardo alle persone sole e con scarse risorse famigliari ed economiche, nonchè ad anziani non autosufficienti in assistenza domiciliare integrata;
- la continuazione del progetto "Castellarano in cammino", in collaborazione con l'AUSL, per promuovere l'attività fisica e la socializzazione nella terza età;

Diversi sono stati gli eventi e le manifestazioni organizzate per animare la vita sociale e culturale del paese:

- la celebrazione della festività del 25 aprile con diverse iniziative a costo zero, ma con grande e sentita partecipazione;
- la stagione di commedie dialettali che ormai sono un appuntamento tradizionale per la cittadinanza, in collaborazione con il circolo Arci;
- l'Ozu Film Festival, con la proiezione di cortometraggi presso la casa aperta nel parco dei popoli;
- il capodanno in piazza, un'occasione di socializzazione per il paese, con la collaborazione delle associazioni del territorio;

- la mostra degli allievi del corso di pittura;
- il saggio della scuola di musica del CEPAM;
- la presentazione di una serie di libri di autori locali a Casa Maffei;
- alcune iniziative nel campo della salute alimentare, tra cui una cena salutare presso l'asilo nido e la presentazione del libro "Avanzo a chi";
- a ciò si aggiunga la proficua collaborazione del Comune con le associazioni del territorio, che attraverso una collaborazione diretta o con il patrocinio del comune, hanno animato il 2013 con una stagione ricca di iniziative, offrendo alla cittadinanza momenti di socializzazione, di svago e cultura.

Attività di trasparenza e partecipazione:

- Fin dal 2012 l'amministrazione si è inoltre impegnata in un percorso di trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza nell'attività amministrativa, attraverso per esempio la realizzazione della diretta streaming dei consigli comunali e l'impegno sulla via della pubblicazione dei redditi degli amministratori ben prima che divenisse un obbligo di legge.

Nell'ambito della gestione economica e finanziaria è proseguita l'analisi attenta e rigorosa delle poste di bilancio, assicurata da un continuo monitoraggio nel corso dell'esercizio:

- si è predisposto il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con deliberazione della Corte dei Conti n. 275/2013/PRSP, indirizzando le finanze comunali verso il superamento dello squilibrio;
- è proseguita l'opera di controllo sui residui attivi e passivi, con l'analisi del mantenimento a residuo o dell'eventuale cancellazione, andando a verificare per ogni residuo e per ogni annualità la documentazione in ragione del mantenimento;
- oltre al proseguimento del piano dei pagamenti con scadenziari mensili per i pagamenti ordinari, si è proceduto all'applicazione del DL 35/2013 con un piano di pagamenti straordinari in seguito al ricevimento dell'anticipazione di liquidità, e alla registrazione di tutti i debiti al 31/12/2012 sulla piattaforma elettronica ministeriale;
- è proseguita l'attività puntuale e sollecita di recupero dei crediti;
- si è impostata la regolamentazione sottostante l'applicazione dell'IMU, modificata a seguito di diversi interventi legislativi in corso d'anno, e il nuovo tributo TARES;
- potenziamento dell'attività di accertamento dell'evasione sui tributi locali e statali.

PROGRAMMI

PROGRAMMA 1 – FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO 1 – SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivi conseguiti:

- Garanzia di una corretta gestione degli atti amministrativi, in particolare rispetto dei nuovi adempimenti di legge in materia di benefici, provvedendo alla elaborazione e pubblicazione dei benefici attraverso il programma informatico nel momento della numerazione dei rispettivi atti;
- Organizzazione della raccolta e della trasmissione all'AVCP dei dati relativi agli affidamenti 2012 e 2013, coordinandosi anche con il servizio SIA dell'Unione Tresinaro Secchia per gli aspetti informatici relativi al particolare formato file richiesto dal ministero;
- Riorganizzazione del sistema di valutazione del personale con la predisposizione di un nuovo regolamento e relativa modulistica.

PROGETTO 2 – SERVIZI DEMOGRAFICI

Obiettivi conseguiti:

- Approvazione del nuovo regolamento di polizia mortuaria, al fine di garantire una maggiore chiarezza di costi e procedure più semplici per i cittadini e per gli uffici contratti e stato civile;
- Elaborazione in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di una procedura di rilascio della numerazione civica, con rilascio della numerazione interna, che permette di meglio rapportare i dati della popolazione residente ai dati necessari all'imposizione fiscale legata agli immobili, coordinando dati popolazione con dati edilizia;
- Al fine di razionalizzare le spese in campo elettorale è stato predisposto un progetto di accorpamento dei seggi che verrà realizzato nel 2014.

PROGETTO 3 – SERVIZIO PERSONALE

Obiettivi conseguiti:

- Riordino delle spese di personale collegate alle poste di bilancio, per monitorare trimestralmente le spese di personale per ogni singolo servizio, al fine di verificare i risparmi connessi alle prescrizioni di legge.

PROGETTO 4 – SERVIZI GENERALI

Obiettivi conseguiti:

- Predisposizione di un efficace sistema di controlli interni, ai sensi dell'art. 3, DL 174/2012 per il rafforzamento dei controlli negli enti locali, in particolare il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, esercitato dal Segretario generale nella veste di nucleo di controllo;
- Garanzia di un corretto funzionamento della attività contrattuale dell'ente anche a fronte della mutata realtà operativa (per le modifiche legislative con l'introduzione del contratto elettronico e per le nuove tipologie contrattuali poste in essere legate al piano di alienazioni) adeguando i modelli contrattuali in essere e approvando il nuovo Regolamento dei Contratti per dare un chiaro e utile strumento operativo agli uffici.

Obiettivi trasversale:

- Studio e applicazione del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#) che ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare il settore è stato impegnato nella ristrutturazione del sito web del Comune creando e aggiornando la sezione Amministrazione trasparente secondo le indicazioni del legislatore e organizzando la raccolta dati dagli altri settori al fine di garantire la pubblicazione delle informazioni prevista dal decreto.

PROGRAMMA 2 – GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO 1 – GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Obiettivi conseguiti:

- Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 per verificarne l'esatta corrispondenza con le previsioni di bilancio e al fine di attuare una semplificazione alla struttura del bilancio, permettendo di ottenere un modello semplificato e più leggibile dei risultati contabili dell'amministrazione;
- Revisione straordinaria della situazione debitoria derivata da mutui del Comune, al fine di verificare l'esatto ammontare del debito. Ciò ha comportato una verifica puntuale delle poste di bilancio e dei dati della Cassa depositi e prestiti. Tale verifica ha permesso di rivedere la procedura relativa alla richiesta erogazione mutui semplificando i rapporti tra Ufficio Ragioneria e ufficio lavori pubblici;
- Elaborazione e approvazione del piano di riequilibrio finanziario del 243 bis del. Dlgs 267/2000 per la spedizione al ministero, garantendo inoltre un costante rapporto con la Corte dei Conti ed il ministero per i relativi chiarimenti;
- Adempimento della procedura relativa ai pagamenti in conto capitale di cui al DL 35/2013 e DL 102/2013, provvedendo a pagare debiti in conto capitale scaduti al 31/12/2012; tutti i pagamenti sono stati rendicontati alle ditte creditrici, pubblicati sul sito del ministero e presentati alla giunta comunale;
- Semplificazione e riqualificazione bilancio corrente 2013 con il coinvolgimento dei capisettore nelle procedure di verifica e modifica del bilancio corrente, procedendo anche ad una modifica di tutti i capitoli relativi alle spese di fornitura, dei capitoli relativi alle spese dei piani di zona e alla modifica dei capitoli relativi alle entrate dei servizi scolastici/mensa entrate extratributarie.

PROGETTO 2 – TRIBUTI A MISURA DEL TERRITORIO

Obiettivi conseguiti:

- Intensificazione dell'attività di recupero dell'evasione riguardante le imposte di competenza comunale, attraverso l'uso di strumenti informatici implementati con banche dati di enti esterni (ministero interni, Ifel, ecc.).

PROGRAMMA 3 – PATRIMONIO

PROGETTO 1 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi conseguiti:

- Proseguimento del piano delle alienazioni: sono stati individuati e selezionati una serie di beni immobili con cui integrare il piano delle alienazioni, si è seguito l'iter approvativo e i procedimenti relativi alle aste pubbliche di alienazione dei beni comunali, necessari all'ente perchè previsti nel piano di riequilibrio;
- Individuazione di accorgimenti da realizzare sugli impianti termici per migliorare il confort ambientale di alcune strutture comunali: in particolare la scuola elementare di Castellarano e il centro civico. Tali interventi permettono, inoltre, di avere un contenimento dei consumi energetici, mediante l'utilizzo più razionale dell'attuale sistema di produzione calore;
- Supporto al servizio ambientale comunale per la gestione dei servizi di igiene ambientale in quanto l'unità assegnata era in astensione per maternità;
- Garanzia di una corretta gestione degli atti amministrativi del settore, sia quelli necessari per i lavori pubblici che quelli per le manutenzioni, pur avendo subito una diminuzione del 50 % per astensione per maternità prima e trasferimento ad altra amministrazione poi, di una delle unità assegnate a tale servizio amministrativo;
- Redazione e approvazione del "Regolamento comunale per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati della manutenzione o riqualificazione del verde pubblico";

- Redazione ed approvazione del "Regolamento delle alienazioni";
- Accordo con le ditte di escavazione di Roteglia per la manutenzione quinquennale di Via Delle Cave e la manutenzione dei Rii di Roteglia di quella zona.

PROGETTO 2 – REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

Obiettivi conseguiti:

- Procedimenti per l'accesso ai finanziamenti straordinari regionali messi a disposizione in conseguenza degli ultimi eventi sismici che hanno interessato la regione Emilia Romagna, con assegnazione dei calcoli sismici a professionisti abilitati esterni all'ente, e approvazione dei progetti di miglioramento sismico di alcuni edifici comunali: il palazzo municipale e le scuole medie di Castellarano; infine sono state esperite le procedure di gara ed assegnati i lavori di realizzazione.

PROGRAMMA 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA

PROGETTO 1 – SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi conseguiti:

- Gestione del fenomeno di crescita progressiva della popolazione infantile 3-6 anni. Gli investimenti degli ultimi anni nella riqualificazione della scuola materna di Cadiroggio e nell'apertura della scuola materna di Tressano, a seguito della chiusura della scuola dell'infanzia della frazione di San Valentino, hanno garantito le strutture necessarie alla soddisfazione delle esigenze anagrafiche del comune. Il servizio ha consentito, attraverso la stretta collaborazione tra comune, stato e gestori privati convenzionati, di portare avanti l'impegno di permettere a tutti i bambini in età di poter frequentare la scuola d'infanzia, con particolare attenzione alla fascia dei 4-5 anni, e di non creare alcuna lista d'attesa.

PROGETTO 2 – ISTRUZIONE PRIMARIA

Obiettivi conseguiti:

- Il servizio di prescuola è sempre più richiesto a fronte di una riforma scolastica che riduce sempre più l'orario scolastico e di famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa nell'orario dalle ore 7.30 alle 8.00. Attraverso forme gestionali flessibili che vedono l'impiego di personale Ata in convenzione, tirocini formativi promossi dal centro per l'impiego in collaborazione con il servizio sociale comunale e l'associazione di volontariato Auser, si è riusciti a garantire fino ad ora tale servizio gratuitamente per l'utenza.

PROGETTO 3 – ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO 4 – ASSISTENZA SCOLASTICA

Obiettivi conseguiti:

- Approvazione protocollo d'intesa con l'Istituto comprensivo per le funzioni in materia di diritto allo studio.

Obiettivo trasversale conseguito:

- A partire dall'anno 2012 l'ufficio scuola si è preso in carico le procedure per il recupero crediti delle rette insolute dei servizi 0-18 anni. Il lavoro che prevede tempistiche codificate e procedure molto complesse proseguirà anche nel 2014 in base ad un cronoprogramma che viene definito in relazione ad ogni singola procedura.

PROGRAMMA 8 – VIABILITA' PUBBLICA

PROGETTO 1 – INTERVENTI DI VIABILITA'

Obiettivi conseguiti:

- Interventi d'emergenza su frane e smottamenti che hanno interessato il territorio comunale: sono state attuate tutte le misure necessarie alla messa in sicurezza della popolazione, lavori di ripristino per garantire la transitabilità delle strade e rapporti con la regione per ottenere somme per i pronti interventi e per lo sfollamento dei residenti interessati dagli eventi;

- Integrazione dell'accordo con la ceramica RIWAL di Roteglia per la riqualificazione di via della Repubblica.

PROGRAMMA 9 – URBANISTICA ED EDILIZIA

PROGETTO 1 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi conseguiti:

- Realizzazione di varianti urbanistiche ed accordi di programma con i privati ex art. 18 L.R. 20/2000;
- Gestione dei piani attuativi di iniziativa privata (piani particolareggiati, piani di recupero, programmi di riqualificazione urbana), con riflessi sia da un punto di vista urbanistico (Varianti o gestione di accordi con i privati) che da un punto di vista patrimoniale in merito all'acquisizione delle aree e delle procedure fallimentari;
- Predisposizione dei lavori preparatori per l'apertura della Conferenza di pianificazione propedeutica all'approvazione del Piano Strutturale Comunale.

PROGRAMMA 10 – AMBIENTE

PROGETTO 1 – GESTIONE AMBIENTE

Obiettivi conseguiti:

- Riqualificazione del bacino di Rio Rocca, predisposizione del masterplan con indicazione delle linee strategiche di sviluppo dell'area.

PROGRAMMA 11 – SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 2 – ASSISTENZA ALLA PERSONA

Obiettivi conseguiti:

- Riorganizzazione complessiva dei servizi 0-3 alla luce del calo delle iscrizioni. E' stato sospeso il servizio 0-3 denominato "Il Piccolo Principe" e il personale riorganizzato all'interno della struttura "Il mare delle meraviglie". Al 31/12/2013 risulta esaurita la lista d'attesa di accesso ai servizi;
- In applicazione delle indicazioni regionali in materia di welfare, nel 2013 si è proceduto all'apertura di un nuovo servizio denominato "sportello sociale". Il servizio, che ha apertura di 12 ore settimanali, funge da primo filtro di accoglienza per i cittadini che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali. Gli accessi vengono inseriti su supporto informatico (Garsia), con la creazione di una scheda individuale con valenza statistica e di supporto al lavoro degli assistenti sociali;
- Avvio del progetto "brutti ma buoni", in collaborazione con Coop, per l'utilizzo in favore dei cittadini seguiti dal servizio sociale dei prodotti alimentari in scadenza;
- Costituzione di un gruppo di lavoro distrettuale per la predisposizione di un nuovo regolamento di concessione dei contributi economici.

PROGRAMMA 12 – SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO 1 – INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO

Obiettivi conseguiti:

- Predisposizione del bando di concessione in gestione della farmacia comunale e successiva aggiudicazione;
- Incremento dei controlli legato agli adempimenti sulle autorizzazioni per il commercio ambulante assoggettato a verifiche.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Autonomia finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	94,62	97,55	86,81
Autonomia impositiva	$\frac{(\text{Titolo I}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	75,81	78,31	74,41
Pressione finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo II})}{\text{Popolazione}}$	0	554,35	761,02
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0	537,5	646,4
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0	3,48	90,9
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0	2,68	2,6
Incidenza residui attivi	$\frac{(\text{Totale residui attivi}) \times 100}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	17,97	10,92	9,05
Incidenza residui passivi	$\frac{(\text{Totale residui passivi}) \times 100}{\text{Totale impegni di competenza}}$	25,03	27,19	12,73
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0	1197,88	1285,17
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	0,98	0,86	0,93
Rigidità spesa corrente	$\frac{(\text{Spese personale} + \text{Quote amm. nto mutui}) \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I} + \text{II} + \text{III}}$	49,26	43,29	30,94
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,56	0,52	0,5
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	0	0	0
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0	0	0
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0	0	0
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0	0	0
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0	0	0,0052

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO ECONOMICO 2013			
	Importi parziali	Importi totali	Imp. complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	9.871.851,70		
2) Proventi da trasferimenti	1.750.402,67		
3) Proventi da servizi pubblici	990.179,14		
4) Proventi da gestione patrimoniale	359.939,52		
5) Proventi diversi	188.955,34		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		13.161.328,37	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	2.474.996,61		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.382.562,15		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	3.751.350,70		
13) Godimento beni di terzi	0,00		
14) Trasferimenti	1.437.938,96		
15) Imposte e tasse	111.461,65		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	0,00		
Totale costi di gestione (B)		9.158.310,07	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		4.003.018,30	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	102.000,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti da aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18+19)		102.000,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			4.105.018,30
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	3.000,00		
21) Interessi passivi:	940.947,46		
- Int. pass. su mutui e prestiti	939.676,57		
- Int. pass. su obbligazioni	0,00		
- Int. pass. su anticipazioni	1.270,89		
- Int. pass. per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		-937.947,46	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	120.406,14		
23) Sopravvenienze attive	0,00		
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00		
Totale proventi (e.1) (22+23+24)		120.406,14	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	610.878,14		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	85.000,00		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		695.878,14	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		-575.472,00	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			2.591.598,84

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 (ATTIVO)

Descrizione	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario (+)	Variazioni da c/finanziario (-)	Variazioni da altre cause (+)	Variazioni da altre cause (-)	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	85.262,60	0,00	0,00	0,00	57.575,40	27.687,20
Fondo amm. costi pluriennali capitalizzati	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		85.262,60	0,00	0,00	0,00	57.575,40	27.687,20
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	0,00	15.564.872,58	451.202,73	0,00	1.421.252,33	402.890,25	17.034.437,39
Fondo Amm. beni demaniali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		2.022.144,86	0,00	0,00	0,00	44.396,14	1.977.748,72
3) Terreni (patrimonio disponibile)		3.851,73	0,00	0,00	0,00	0,00	3.851,73
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00	17.026.021,57	89.590,15	0,00	6.930.537,78	737.853,31	23.308.296,19
Fondo amm. fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	368.260,68	0,00	0,00	6.300,00	19.513,51	355.047,17
Fondo amm. fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	118.940,34	10.711,34	0,00	0,00	30.692,82	98.958,86
Fondo amm. macchinari, attrezzature e impianti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici	0,00	231.309,25	37.375,07	0,00	0,00	68.350,67	200.333,65
Fondo amm. attrezzature e sistemi informatici	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Automezzi e motomezzi	0,00	8.312,79	9.000,00	0,00	0,00	8.312,79	9.000,00
Fondo amm. automezzi e motomezzi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio	0,00	10.953,06	0,00	0,00	0,00	3.651,69	7.301,37
Fondo amm. mobili e macchine d'ufficio	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	259.949,43	25.011,11	0,00	0,00	73.929,83	211.030,71
Fondo amm. universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo amm. universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		6.077.006,59	1.143.286,59	0,00	0,00	6.678.768,81	541.524,37
Totale		41.691.622,88	1.766.176,99	0,00	8.358.090,11	8.068.359,82	43.747.530,16
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Partecip. in imprese controllate		254.726,13	0,00	0,00	687,99	0,00	255.414,12
b) Partecip. in imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese		4.158.971,36	78.000,00	0,00	0,00	100.147,00	4.136.824,36
2) Crediti verso:							
a) Crediti vs. imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Crediti vs. imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Crediti vs. altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di svalutazione crediti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.413.697,49	83.100,00	5.100,00	687,99	100.147,00	4.392.238,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		46.190.582,97	1.849.276,99	5.100,00	8.358.778,10	8.226.082,22	48.167.455,84

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti	2.515.447,02	9.871.851,70	9.470.391,94	0,00	214.113,78	2.702.793,00
2) Verso enti del settore pubblico allargato						
a) Crediti vs. Stato						
- Crediti vs. Stato (correnti)	0,00	1.388.181,23	1.227.877,50	0,00	0,00	160.303,73
- Crediti vs. Stato (capitale)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
b) Crediti vs. Regione						
- Crediti vs. Regione (correnti)	46.886,83	47.878,94	36.966,00	0,00	9.289,20	48.510,57
- Crediti vs. Regione (capitale)	384.184,64	49.838,60	40.638,60	0,00	116,17	393.268,47
c) Crediti vs. Altri						
- Crediti vs. Altri (correnti)	191.772,18	314.342,50	327.098,44	0,00	14.868,14	164.148,10
- Crediti vs. Altri (capitale)	52.191,08	20.000,00	44.400,00	0,00	0,00	27.791,08
3) Crediti verso debitori diversi						
a) Crediti verso utenti di servizi pubblici	518.502,94	990.179,14	1.031.412,90	150,00	284.414,33	193.004,85
b) Crediti verso utenti di beni patrimoniali	164.267,86	359.939,52	226.693,90	0,00	18.945,84	278.567,64
c) Crediti verso altri						
- Crediti verso altri (correnti)	328.134,38	293.955,34	316.900,76	6.219,02	25.090,06	286.317,92
- Crediti verso altri (capitale)	298.169,19	6.671.957,41	6.841.147,60	0,00	25.000,00	103.979,00
d) Crediti da alienazioni patrimoniali	432.063,66	475.392,14	377.594,58	0,00	0,00	529.861,22
e) Crediti per somme corrisposte c/terzi	130.858,83	706.747,88	813.124,16	1.800,48	16.460,87	9.822,16
4) Crediti per IVA	19.478,00	0,00	1.979,00	0,00	0,00	17.499,00
5) Crediti per depositi						
a) Crediti per depositi banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Crediti per depositi Cassa depositi e prestiti	297.042,94	2.693.640,82	2.709.651,64	0,00	2.579,74	278.452,38
Totale	5.378.999,55	23.883.905,22	23.465.877,02	158.169,50	610.878,13	5.344.319,12
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	0,00	23.463.898,02	22.366.053,83	0,00	0,00	1.097.844,19
2) Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	23.463.898,02	22.366.053,83	0,00	0,00	1.097.844,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.378.999,55	47.347.803,24	45.831.930,85	158.169,50	610.878,13	6.442.163,31
C) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	51.569.582,52	49.197.080,23	45.837.030,85	8.516.947,60	8.836.960,35	54.609.619,15
D) OPERE DA REALIZZARE	2.662.484,05	224.734,04	1.869.568,68	0,00	384,42	1.017.264,99
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.662.484,05	224.734,04	1.869.568,68	0,00	384,42	1.017.264,99

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 (PASSIVO)

Descrizione	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario (+)	Variazioni da c/finanziario (-)	Variazioni da altre cause (+)	Variazioni da altre cause (-)	Consistenza finale
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		14.228.805,03	2.591.598,84	0,00	714.711,06	0,00	17.535.114,93
II) Netto da beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		14.228.805,03	2.591.598,84	0,00	714.711,06	0,00	17.535.114,93
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		3.978.941,24	108.363,60	0,00	0,00	113,17	4.087.191,67
II) Conferimenti da concessioni di edificare		6.471.646,52	198.486,83	0,00	0,00	25.000,00	6.645.133,35
TOTALE CONFERIMENTI		10.450.587,76	306.850,43	0,00	0,00	25.113,17	10.732.325,02
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) Debiti finanz. per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Debiti finanz. per mutui e prestiti		18.214.998,96	0,00	1.281.163,46	0,00	0,00	16.933.835,50
3) Debiti finanz. per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Debiti finanz. per debiti pluriennali		0,00	2.693.240,82	0,00	0,00	0,00	2.693.240,82
II) Debiti di funzionamento		8.245.072,05	10.183.986,64	11.659.986,97	0,00	102.952,52	6.666.119,20
III) Debiti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		0,00	6.434.945,58	6.434.945,58	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi		430.118,72	706.747,88	1.070.813,72	0,00	17.069,20	48.983,68
VI) Debiti verso:							
1) Debiti vs. imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Debiti vs. imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Debiti vs. altri (aziende speciali, consorzi, Istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		26.890.189,73	20.018.920,92	20.446.909,73	0,00	120.021,72	26.342.179,20
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		51.569.582,52	22.917.370,19	20.446.909,73	714.711,06	145.134,89	54.609.619,15
CONTI D'ORDINE:							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE							
		2.662.484,05	224.734,04	1.869.568,68	0,00	384,42	1.017.264,99
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.662.484,05	224.734,04	1.869.568,68	0,00	384,42	1.017.264,99